

## **“Brocche d’autore” 2009**

Gubbio, Palazzo Pretorio, Sala Espositiva di Via Lucarelli, 12 maggio – 2 giugno 2009

La mostra *Brocche d’autore*, organizzata dall’Associazione Maggio Eugubino, è giunta alla ottava edizione. Con le finalità di sempre: allestire una piccola ma significativa esposizione tesa a sottolineare il rapporto tra i Ceri e la ceramica d’arte contemporanea.

L’intento della mostra è infatti quello di «arricchire le tradizionali manifestazioni di maggio per mezzo di un’iniziativa culturale pertinente al clima festivo, tale da destare l’interesse sia dei visitatori sia degli eugubini, ma anche opportunamente legata al settore della ceramica di artigianato artistico, assai rilevante nella nostra città, con delle proposte di alta qualità relative a uno dei prodotti tipici – anzi emblematici – dell’odierna maiolica eugubina, vale a dire le brocche dei Ceri.

L’iniziativa consiste nella creazione di inedite brocche dei Ceri da parte di artisti della ceramica informati sulla tipologia di questi manufatti, nonché sulla funzione e sul valore simbolico dei ‘contenitori rituali’, secondo le interpretazioni fornite dai principali studiosi della Festa dei Ceri dall’Ottocento ai nostri giorni. Essa rappresenta, quindi, anche un terreno di ricerca intorno a uno specifico e caratteristico oggetto, sul quale potranno via via intervenire numerosi artisti della ceramica, interpretandone forme e decorazioni, tanto da rendere possibile nel tempo la costituzione di una collezione a testimonianza di un gusto e di una creatività che proprio iniziative del genere intendono stimolare e favorire».

La creazione delle brocche dell’edizione 2009 è stata affidata all’eugubino Paolo Biagioli, alla gualdese Caterina Calabresi e al brisighellese Luciano Laghi.

### *Paolo Biagioli*

Nato a Gubbio nel 1972. Ha frequentato dal 1986 al 1991 il Quinquennio Sperimentale per il Restauro dell’Istituto Statale d’Arte di Gubbio, dal 1991 al 1995 l’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia diplomandosi in scultura, e nel 1994 la Winchester School of Fine Art in Inghilterra. Dal 1995 lavora presso l’azienda di famiglia Ceramiche “La Mastro Giorgio” di Gubbio, seguendo in particolare la produzione d’arte contemporanea, ovvero gli aspetti tecnici delle opere realizzate da artisti italiani viventi nella bottega eugubina, ed eseguendo nel contempo lavori su progetto di importanti designer statunitensi. Ha partecipato a numerose rassegne d’arte e mostre collettive, a partire dal 1994, sia in Italia (Brufa, Cagliari, Ferentino, Fossato di Vico, Gubbio, Misano Adriatico, Perugia, Pesaro, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, Sassoferrato, Spoleto, Tivoli, Trevi, Vicenza) che all’estero (Los Angeles, Tel Aviv, Winchester). Importante la sua presenza a eventi espositivi quali *Viaggiatori-Travelers* (Los Angeles – Gubbio 1997), *Miniatura e Milestones for peace project* (Tel Aviv 1998 e 1999). Le sue partecipazioni più recenti sono state quelle alle mostre *Viaggiatori sulla Flaminia* (Fossato di Vico 2005) e *Tetramorfo* (Gubbio 2007).

### *Caterina Calabresi*

Nata a Spoleto nel 1961. Risiede a lungo in Gubbio e poi si trasferisce a Gualdo Tadino, dove svolge l’attività d’insegnante liceale di Disegno e Storia dell’Arte. Dopo aver conseguito la maturità magistrale frequenta l’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia diplomandosi nel 1984. Successivamente si laurea in Scienze dei Beni Storico-Artistici presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Perugia. Nel 1982 consegue la specializzazione di Fotografia e Serigrafia applicata alla ceramica nel corso indetto dalla Regione Umbria. Entra a far parte di *C come Ceramica*, gruppo di ricerca artistica per nuovi linguaggi nel campo della scultura ceramica. È autrice di saggi e volumi pubblicati tra il 2003 e il 2007. A partire dal 1982 partecipa come scultrice a numerose mostre nazionali e internazionali (Ancona, Anghiari, Arezzo, Bologna, Camerano, Celano, Gualdo Tadino, Gubbio, Monterchi, Monte San Savino, Perugia, Porto San Giorgio, Ripe San Ginesio, Roma, Salmareggia, Sassoferrato, Siena, Spello, Torgiano). Importante la sua presenza a eventi quali la

Mostra Internazionale della Ceramica di Gualdo Tadino e la Biennale d'Arte di Gubbio. Nel 2007 ha partecipato alla mostra romana *Fatto ad Arte. Territori di Ceramica Italiana Contemporanea*.

### *Luciano Laghi*

Nato nel 1958 a Brisighella, dove vive e lavora in località di Fognano. Diplomato all'Istituto d'Arte "G. Ballardini" di Faenza, ha poi frequentato l'Accademia di Belle Arti di Bologna, diplomandosi nel 1982. Attualmente è titolare della cattedra di Arte della Ceramica nell'Istituto d'Arte di Faenza. A partire dal 1986, ha partecipato a numerose rassegne d'arte e mostre, sia in Italia (Bagnacavallo, Bologna, Bondeno, Castellamonte, Castel San Pietro Terme, Cesena, Deruta, Este, Faenza, Firenze, Forlì, Fusignano, Gioia Tauro, Grottaglie, Gualdo Tadino, Lugo, Mercato Severino, Montelupo Fiorentino, Monteroni d'Arbia, San Gimignano, Santo Stefano di Calastra, San Vincenzo, Savona, Torgiano, Torino, Verona) che all'estero (Aichi, Arita, Aveiro, Aviles, Awkland, Francoforte, Il Cairo, Gijòn, Kablenz, L'Alcora, Mamer, Maroussi, Mokpo, Pusan, Shigaraki, Taipei, Tokio, Vallauris, Zurigo). Come è stato recentemente sottolineato (Gaudenzi 2008), la sua ricerca predilige forme rigorose d'ispirazione architettonica: «Nei suoi "Astrattismi geometrici" si coniugano sia l'interesse per i volumi che quello per gli effetti cromatici», con particolare attenzione a un luminismo che «l'artista ottiene tramite diverse cotture e l'impiego della tecnica "smalto su smalto"».